

Istituto Comprensivo G. Falcone e P. Borsellino di Trevignano

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado



via Cavour 8, 31040loc. Falzè – Trevignano (TV) tel. 0423.81477
Codice scuola: TVIC82800G - C.F.: 83005770264
Codice fatturazione elettronica: UFG4JW
Mail: tvic82800g@istruzione.it; PEC: tvic82800g@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.ictrevignano.edu.it>

Regolamento Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggi di Istruzione

(approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 29-06-2023, con delibera n. 111)

ART.1 - PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente alle diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale e della personalità degli alunni. Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione o l'inclusione può essere anche il fine unico dell'uscita stessa. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

ART.2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta qui di seguito la Nota prot. n. 2209 dell'11/04/2012 del MIUR:

"..... l'effettuazione di viaggi d'istruzione e visite guidate deve tener conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D. lgs. N297/1994) e dal CDI nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e del D. lgs. N. 297/1994) a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto la previgente normativa in materia (ad es. C.M. n. 291 del 14/10/1992; D. lgs. N. 111 del 17/03/1995; C.M. n. 623 del 02/10/1996; C.M. n. 181 del 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999) costituisce opportuno riferimento per orientamenti esemplari operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo."

ART. 3 – DEFINIZIONI

- **USCITE DIDATTICHE:** attività di integrazione culturale che si svolgono nell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze.
- **VISITE GUIDATE:** uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali.
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** uscite che si effettuano in più giorni, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, sportivo in Italia o all'estero. Tra i viaggi di istruzione si considerano anche scuola natura o scuola in montagna

ART.4 – ORGANI COMPETENTI

La responsabilità riguarda le seguenti figure:

- OO. CC.
- FAMIGLIE
- ACCOMPAGNATORE

- REFERENTE / ORGANIZZATORE

- DIRIGENTE SCOLASTICO

- SEGRETERIA

per le funzioni qui di seguito elencate:

OO.CC	Consiglio di classe/interclasse	- definisce i progetti didattici delle uscite in relazione al PTOF
	Collegio Docenti	- predispone il Progetto Gite per il PTOF, in cui vengono individuati obiettivi educativi e didattici dei viaggi di istruzione - propone i criteri di attuazione
	Consiglio di Istituto	- delibera il Regolamento di Istituto con il Regolamento Viaggi d'Istruzione e Uscite didattiche
FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none">- Ricevono informazione dettagliata su Regolamento uscite- Ricevono informazione dettagliata sul Programma della uscita/viaggio- Consegnano al docente responsabile l'autorizzazione- Si assumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento edelle disposizioni degli accompagnatori	
REFERENTE ORGANIZZATORE DI INTERCLASSE o di CLASSE	<ul style="list-style-type: none">- Acquisisce esigenze delle classi, richieste dei docenti- Ha contatti con segreteria e DS- Supporta tutti i soggetti prima-durante-dopo insieme all'accompagnatore- Raccoglie la documentazione e la trasferisce alla Segreteria che inoltra al DS	
DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none">- Valuta le richieste dei docenti- Autorizza esperienza valutando coerenza con Regolamento uscite e criteri OO. CC- Pone in essere l'attività negoziale necessaria- Relaziona al Consiglio d'Istituto sulla negoziazione	
SEGRETERIA	PRIMA <ul style="list-style-type: none">- riceve la documentazione dal docente referente/organizzatore- provvede all'istruttoria per l'attività negoziale- cura i rapporti con doc. referente/ organizzatore- informa su modalità di pagamento il doc referente/ organizzatore	
	DURANTE <ul style="list-style-type: none">- coadiuva i docenti accompagnatori e le famiglie nella risoluzione di eventuali problemi	
	DOPO <ul style="list-style-type: none">- conclude l'attività negoziale- conserva atti	
ACCOMPAGNATORE	<ul style="list-style-type: none">- Informa famiglie con programma dettagliato- Raccoglie e conserva le autorizzazioni- Si affianca al referente e alla segreteria per qualunque esigenza- Organizza l'esperienza prima, durante e dopo la visita	

ART.5 – MODALITA' ATTUATIVE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione

- 1- vengono individuati attraverso la programmazione condivisa del Consiglio di interclasse e di classe, coerentemente con specifiche esigenze educative e didattiche, in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti, con il coinvolgimento di tutte le componenti del Consiglio di interclasse e di classe
- 2- sono deliberati dal Consiglio di Classe o Interclasse;
- 3- sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, previa verifica della rispondenza del progetto educativo- didattico a quanto esplicitato nel Progetto Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione inserito nel PTOF e previa verifica del rispetto dei criteri definiti dal Consiglio di Istituto ed esplicitati in codesto Regolamento.

Tutta la documentazione inerente al piano uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione deve essere presentata alla segreteria didattica e ai collaboratori del DS entro la data indicata nel piano annuale delle attività per la delibera di approvazione corredata dalla seguente documentazione:

- elenco nominativo degli alunni distinto per classi di appartenenza
- dichiarazione scritta di consenso da parte delle famiglie
- elenco nominativo degli accompagnatori e supplenti
- programma analitico del viaggio con dettagliata relazione sulla meta e l'itinerario, costo indicativo pro-capite, gratuità richieste, data della delibera del Consiglio di classe/interclasse

Per le uscite a piedi nell'ambito del Comune, viene richiesta a settembre un'autorizzazione ai genitori, valida per tutto l'anno scolastico; ogni singola uscita viene comunicata con avviso sul diario, che dovrà essere firmato dai genitori per presa visione. In caso di mancanza di firma, l'alunno non potrà partecipare all'uscita e rimarrà a scuola in un'altra classe per il normale orario scolastico.

ART.6 – ALUNNI PARTECIPANTI

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono autorizzati solo se è previsto un numero di alunni partecipanti non inferiore all' 80% del gruppo classe totale.

Il D.S. può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità. Gli alunni che non partecipano alle uscite sono tenuti a frequentare le attività didattiche in Istituto, eventualmente con inserimento in un altro gruppo classe.

ART. 7 – DURATA DELLE "USCITE", DESTINAZIONE E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Alla Scuola Primaria: è possibile effettuare:

1. per le classi prime, seconde, terze e quarte: uscite didattiche e visite guidate nel territorio regionale e interregionale.
2. per le classi quinte: uscite didattiche e visite guidate nel territorio italiano per un massimo di 1 pernottamento.

Alla Scuola Secondaria di I grado è possibile effettuare uscite e viaggi di istruzione in territorio italiano o estero, per un numero massimo di 2 pernottamenti.

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato; in caso di maltempo sarebbe auspicabile prevedere un itinerario alternativo, mantenendo lo stesso chilometraggio.

Tutte le classi dell'Istituto possono effettuare un massimo di 4 uscite/gite nel corso dell'anno scolastico (escluse le uscite del territorio comunale, che sono senza costi).

Tutte le classi dell'Istituto possono effettuare visite guidate e viaggi di istruzione entro il **15 maggio** o, in caso di gite naturalistiche, è preferibile programmarle nel primo quadrimestre, in modo da avere il tempo necessario per spostarle in caso di mal tempo.

Il Consiglio d'Istituto dà un indirizzo generale sul numero massimo delle uscite, mentre i singoli Consigli di classe si esprimono sulla possibilità di effettuare le singole uscite, anche in base alla situazione disciplinare della classe.

ART. 8 - ASPETTI FINANZIARI

I costi per la partecipazione al viaggio di istruzione devono essere calcolati in modo da risultare meno onerosi possibile per le famiglie. Allo scopo di contenere i costi, è consigliato accorpate più classi.

Sono previsti i seguenti "tetti di spesa" annui:

classi scuola primaria dalla 1° alla 4°: 80€

classi 5° scuola primaria: 150 €

classi 1° e 2° scuola secondaria: 150 €

classi 3° scuola secondaria: 250 €

E' opportuno che nessun alunno sia escluso dai viaggi di istruzione, dalle visite guidate e dalle uscite didattiche per motivi economici; è prevista la possibilità, per le famiglie in difficoltà economica che ne fanno richiesta, di avere un contributo economico dalla scuola, tramite segnalazione al Dirigente Scolastico (attingendo al fondo di solidarietà istituito dal Consiglio d'Istituto).

A norma di legge non sono consentite gestioni fuori-bilancio, pertanto tutte le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori sul conto corrente dell'Istituto (tramite Pagopa).

In caso la famiglia abbia dato consenso scritto alla partecipazione, il costo della gita/uscita non potrà più essere rimborsato.

ART. 9 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori sono individuati prioritariamente all'interno del consiglio di classe o team classe interessato. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari due accompagnatori, se più classi un accompagnatore ogni 15 alunni. Nel caso siano presenti alunni con disabilità è consentita la partecipazione dell'insegnante di sostegno. L'elevazione fino ad un massimo di tre accompagnatori complessivi per classe può essere autorizzata a condizione che ricorrano effettive esigenze.

Ogni insegnante può partecipare a più viaggi di istruzione con classi diverse, compatibilmente con le esigenze di servizio. Il Dirigente Scolastico ha facoltà di scostarsi da questa indicazione, con motivata deliberazione.

Nel designare gli accompagnatori delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, i consigli di interclasse/classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore supplente per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. La funzione di accompagnatore di norma viene svolta dal personale docente, ma è possibile che sia svolta anche dal Dirigente Scolastico o dal personale ATA; la funzione di accompagnatore può essere svolta dai collaboratori scolastici purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all'interno della scuola e non vi siano oneri di alcun genere per la scuola. In caso di particolari e motivate esigenze può essere presente un genitore come accompagnatore.

Sul personale accompagnatore grava l'obbligo della vigilanza sugli alunni ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile.

I docenti accompagnatori devono portare in uscita didattica, visita guidata e viaggio d'istruzione l'elenco degli alunni presenti, l'elenco dei numeri di telefono della scuola, dei rappresentanti dei genitori degli alunni, borsa del Pronto Soccorso, farmaci salvavita se opportunamente richiesto dalla famiglia come da protocollo d'Istituto. Per la scuola Primaria ogni alunno dovrà avere e portare esposto il cartellino di riconoscimento rilasciato dal Dirigente Scolastico.

ART. 10 – NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

1. Gli alunni partecipanti all'iniziativa dovranno:

- a. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a se stesso, agli altri o a cose e coerente con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi od esibizionistici;

- b. rispettare il patrimonio artistico e culturale del luogo che si visita;
 - c. mantenere un comportamento particolarmente corretto all'interno di luoghi di culto, musei, gallerie d'arte;
 - d. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
 - e. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
 - f. muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante;
 - g. non detenere né fare uso di bevande alcoliche, sigarette (anche elettroniche), sostanze psicotiche;
 - h. divieto assoluto di fumare;
 - i. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione, essere puntuale agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali nel corso della giornata;
 - j. non allontanarsi per nessun motivo dall'albergo su iniziativa personale;
 - k. rispettare la decisione dell'Insegnante accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere;
 - l. rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, per evitare stanchezza il giorno dopo e quindi perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio.
2. Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante l'iniziativa verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati. Lo stesso Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive viaggi di istruzione.
 3. Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile e se il danneggiamento risulta doloso il Consiglio di Classe irrognerà le relative sanzioni disciplinari.
 4. Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli alunni, non esiteranno a contattare i genitori o l'esercente la responsabilità genitoriale, per richiedere un intervento diretto sull'alunno.
 5. Ove si creassero situazioni di particolare gravità, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

ART. 11 – COMPETENZE DEI GENITORI

I genitori:

1. si impegnano a sostenere le spese di partecipazione poste a loro carico (nel caso di adesione all'attività) e si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.
2. I genitori sono tenuti a segnalare al Dirigente Scolastico o al Coordinatore del Consiglio di classe, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che prevedano particolari premure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori.
3. Si impegnano a consultare in modo preciso e accurato il presente Regolamento, pubblicato nel sito della scuola.